

COMUNE DI VERNIO

PROVINCIA DI PRATO

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**RELAZIONE PERIODICA SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE INTEGRATA
DEGLI IMPIANTI DI
PUBBLICA ILLUMINAZIONE E GESTIONE ELETTRICA
DEGLI EDIFICI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO
DEL COMUNE DI VERNIO
(d.lgs. 201/2022, art. 30)**

N.B.: In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto (31.12.2022)

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	GESTIONE MANUTENTIVA INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E GESTIONE ELETTRICA DEGLI EDIFICI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO (SU RETI ED IMPIANTI DI PROPRIETA' DELL'ENTE AFFIDANTE)
Legge/Deliberazione di istituzione del servizio	<i>Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29/11/2018</i>
Relazione ex art. 14 d.lgs. n. 201/2022	<i>Non dovuta alla data di stipula del contratto</i>
Determinazione di aggiudicazione	<i>Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica 3, LL.PP. e Patrimonio, n. 387 del 7/12/2018</i>
Contrattualizzazione del rapporto	<i>SCRITTURA PRIVATA N. 34 SOTTOSCRITTA IN DATA 20/12/2018</i>
Importo dell'affidamento	<i>€ 2.475.000,00 iva esclusa (€ 3.019.500,00 iva compresa) di cui € 30.000,00 per oneri per la sicurezza.</i>
Importo di eventuali proroghe o rinnovi	<i>Contratto prorogabile in base alle determinazioni dell'Ente</i>
Ente affidante	<i>COMUNE DI VERNIO con sede in San Quirico di Vernio (PO), piazza del Comune n. 20, Partita IVA n.00250610979 - C.F. 01159850484</i>
Tipo di affidamento	<i>AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING</i>
Durata dell'affidamento	<i>15 ANNI, con decorrenza dal 01/01/2019 E FINO AL 31/12/2033;</i>
Durata di eventuali proroghe o rinnovo	<i>E' riconosciuta a Comune di Vernio, la facoltà di servirsi di Consiag Servizi Comuni – agli stessi patti e condizioni - fino ad un limite di ulteriori sei (6) mesi, nel caso in cui, per lo sviluppo e completamento della procedura per il successivo affidamento del servizio, il servizio oggetto del presente disciplinare non venga interrotto.</i>
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	<i>tutto il territorio del Comune di Vernio e relativa popolazione (circa 6150 abitanti)</i>
Precedenti relazioni	<i>Nessuna precedente relazione</i>

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	ARCH. FRANCO QUERCI COMUNE DI VERNIO AREA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SPORT E MANUTENZIONE
Ente di riferimento	<i>Comune di Vernio</i>
Area/servizio:	<i>Area Tecnica 3, LL.PP. , Patrimonio e Sport</i>
Telefono:	<i>0574/931050</i>
Email/PEC	<i>f.querchi@comune.vernio.po.it</i>
Data di redazione	<i>18/12/23</i>

RELAZIONE DI VERIFICA

A) Andamento del servizio dal punto di vista economico:

COSTI: Il canone annuo per l'esercizio 2022 ammonta ad euro 165.000,00 iva esclusa, per la gestione integrata del servizio di pubblica illuminazione, di cui euro 2.000,00, iva esclusa, per oneri per la sicurezza.

RICAVI: nessuno

INVESTIMENTI EFFETTUATI: il Comune non ha fatto investimenti in quanto le spese per il servizio sono a totale carico dell'ente Gestore;

AMMORTAMENTI: il Comune non ha fatto investimenti in quanto le spese per il servizio sono a totale a carico dell'ente Gestore;

B) Qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9¹:

Il servizio affidato a Consiag Servizi Comuni ricomprende:

1. manutenzione programmata delle reti
2. manutenzione straordinaria delle reti

1———Art. 7. Competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete:

1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma 2.

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art. 8. Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy, che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni,

dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Art. 9. Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare e protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere e l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.

3. efficientamento
4. interventi di potenziamento, estensione ed ammodernamento (da valutarsi di volta in volta in base ad uno specifico piano tecnico economico);

La base per il pagamento del canone annuo prevede:

1. 70% spese per consumi elettrici;
2. 30% ammortamento spese di investimento + manutenzione;

Rispetto agli SLA contrattuali la società in house è riuscita a garantire un servizio efficiente e a rispondere alle singole esigenze in maniera tempestiva e, in ogni caso, rispondente alle tempistiche contrattuali.

La società, in ottemperanza agli obblighi di garanzia per i rischi ed i danni derivanti da o in occasione dell'espletamento delle attività riconducibili all'affidamento di cui si tratta, è fatta carico delle spese per gli eventuali ripristini occasionati da danneggiamenti provocati da soggetti terzi, nonché del recupero dei relativi crediti.

Nel corso del 2022 il Gestore ha garantito tutte le attività connesse alla conduzione degli impianti e su richiesta dell'Ente proprietario, anche alla esecuzione di interventi straordinari, occorrenti per il ripristino delle linee e degli impianti.

C) Misura del ricorso all'affidamento a società in house (ove esistente):

Il contratto di cui si tratta con la società CONSIAG SERVIZI COMUNI S.R.L. affida a quest'ultima l'intera esecuzione del servizio, che contempla la gestione ed efficientamento delle reti di pubblica illuminazione, nonché la gestione ed efficientamento degli impianti elettrici posti all'interno del patrimonio immobiliare del Comune di Vernio.

La società è interamente partecipata da Enti Locali e lo scrivente Comune partecipa al capitale sociale della stessa società nella misura del 7,69%.

D) Oneri sostenuti e risultati raggiunti nel periodo oggetto di relazione (dal 01/01/2022 al 31/12/2022):

Il servizio risulta rispondente al criterio dell'economicità in quanto a seguito della verifica posta in essere alla fine dell'esercizio 2022, le spese di gestione risultano sostanzialmente allineate sia con gli importi stanziati sia in sede di bilancio dall'Ente affidante per l'anno in corso, sia rispetto alle previsioni economiche indicate in sede di stipula del contratto. Tali cifre consentono l'integrale copertura delle spese a titolo di ammortamento degli investimenti effettuati e dei costi di gestione.

In ogni caso preme sottolineare che:

- GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA: la corretta gestione del servizio ha consentito all'utenza interessata dal servizio di godere di un servizio rispettoso degli standard qualitativi, poiché i guasti relativi agli impianti sono stati risolti nelle tempistiche previste da disciplinare
- ECONOMICITÀ DEL SERVIZIO: si mantengono ad oggi valide le considerazioni iniziali fatte dall'Amministrazione comunale in merito alla convenienza economica dell'affidamento del servizio a CONSIAG SERVIZI COMUNI S.R.L. rispetto a quelle offerte da CONSIP;

- SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA: gli oneri finanziari derivanti da innovazioni e/o miglioramenti e/o efficientamento degli impianti sono a carico dell'ente Gestore.

E) Ultimo aggiornamento della relazione:

Ai fini della comprensione dell'effettiva portata del contratto stipulato fra Consiag Servizi Comuni e Comune di Vernio, occorre evidenziare che:

1. l'appalto è espletato attraverso la formula dell'in house providing, una modalità di affidamento che ha consentito a partire dal 2018 al Comune di Vernio di provvedere all'efficientamento delle rete, attraverso il passaggio massivo dalla tecnologia delle lampade al sodio /vapori di mercurio al LED, con un investimento che supera il milione di euro. La spesa di investimento iniziale viene recuperata di anno in anno, attraverso l'applicazione di una cifra fissa sul canone addebitato all'Ente.
2. Con l'assunzione della gestione del servizio Consiag ha assunto anche il ruolo di soggetto "terzo responsabile", con il che per tutta la durata del contratto (e salvo fatti accidentali), il gestore risponde in proprio ed appieno per le disfunzioni e per gli eventuali danni, in continuità per tutti gli impianti affidati (1450 pali di pubblica illuminazione + il patrimonio edilizio comunale).
3. Occorre altresì riferire che sul piano ambientale la previsione di durata delle nuove armature a LED (vita stimata di 12 anni su 15 di convenzione) consente all'ente di inserirsi all'interno del circuito virtuoso rivolto alla riduzione della spesa per i consumi energetici nonché per il beneficio dell'ambiente.
4. Nel corso del 2022, la gestione attraverso Consiag Servizi Comuni, ha consentito all'Ente di poter affrontare in modo più fluido ed elastico, lo shock economico prodotto dalla enorme fluttuazione dei prezzi energetici legati alla post pandemia di COVID 19, e sopra tutto alla guerra in Ucraina,... Potendo intervenire con delle compensazioni, sui crescenti costi della bolletta elettrica.

F) Valutazione finale ed eventuali osservazioni/suggerimenti/proposte:

La valutazione finale sul servizio consta di due distinte parti riferibili l'una alla qualità dell'accordo contrattuale, l'altra all'effettiva qualità del servizio espletato.

In ordine al primo parametro, possiamo affermare che nonostante l'evoluzione normativa in atto, i contenuti dell'accordo siglato nel corso del 2018, rimangono sostanzialmente validi. Non sono emerse particolari criticità se non quella – già dichiarata nelle premesse – connessa alla modalità di contabilizzazione dei consumi rispetto agli investimenti (70% + 30% della tariffa), poiché come si è visto in caso dell'insorgere di tensioni sul mercato dei prodotti energetici, i costi di esercizio si riflettono in misura troppo rilevante sul canone con un possibile danno a carico dell'Ente. Detta modalità di contabilizzazione è già stata oggetto di richiesta di revisione da parte del Gestore del servizio, con il quale è già in corso la programmazione della revisione del contratto.

Per quanto attiene alla valutazione della situazione operativa - gestionale generale del servizio pubblico locale e sulla soddisfazione dell'utenza, si evidenzia una non perfetta sincronicità dell'azione. Se per quanto attiene alla manutenzione programmata ed all'efficientamento delle reti, non vi sono stati sostanzialmente problemi di risposta, per quanto attiene invece agli interventi di riparazione estemporanei e per quelli straordinari (pagati con fondi a parte), i tempi di attivazione e di intervento sovente scontano ritardi sensibili, non sempre legati alla difficoltà di reperimento dei prodotti e componenti occorrenti per effettuare le riparazioni, le sostituzioni i rinnovi. E' vero però che i produttori di materiali ed apparecchiature elettriche oggi come oggi non dispongono più di magazzino e soddisfano la richiesta mettendo in produzione solo dopo la richiesta.

La valutazione complessiva sul rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, del servizio rimane positiva, nella misura in cui Consiag Servizi Comuni rimane un collaboratore di sicuro spessore e professionalità. Non vi sono mai stati casi in cui si sia manifestata una palese inadeguatezza tecnica. Anche sul piano della gestione economico finanziaria, Consiag riesce a sopperire alle eventuali sfasature temporali nei pagamenti delle varie prestazioni con un ottimo grado di elasticità, rispetto alla rigidità imposta al soggetto pubblico.

Per quanto attiene ad eventuali scostamenti di tempi e di costi, rispetto alle previsioni iniziali e al periodo immediatamente precedente, possiamo rilevare che:

1. sul piano puramente economico in talune occasioni, per quanto riguarda l'esecuzione di interventi su base di preventivo (non previsti dal contratto di servizi), si sono riscontrati importanti aumenti di prezzo. Dette oscillazioni sono risultate massime a cavallo fra il 2021 ed il 2022 (tanto è vero che il Governo Italiano con il Decreto aiuti D.L. 50/2022 ha reintrodotto l'istituto della revisione dei prezzi). Detto aumento dei prezzi non deve essere imputato al soggetto gestore che comunque si rifornisce sul mercato interno, ma sono state dovute in gran parte alle speculazioni sul costo delle materie prime, sui mercati finanziari internazionali conseguenti al blocco delle forniture di acciaio, petrolio,... In relazione allo scoppio della guerra fra Russia ed Ucraina nel febbraio del 2022.
2. nella gestione di alcuni interventi straordinari, le relazioni con soggetti terzi pubblici o para pubblici (come ad es. GSE o ENEL) per la fornitura di servizi o rilascio di autorizzazioni (come ad es. per l'allacciamento dei nuovi impianti fotovoltaici), vi sono state delle criticità che sono dipese essenzialmente da una non perfetta sinergia delle varie componenti che operano nel settore, con le quali non si è riusciti ad imporre il proprio crono programma. Va detto ad onor del vero che detti soggetti operano nel contesto del mercato in regime di monopolio, per cui non risulta facile trovare un accordo operativo nei tempi che sarebbero auspicabili. Inoltre su tutto il comparto grava l'ipoteca della estrema variabilità e frammentarietà dell'apparato normativo di riferimento, che in questi anni -soprattutto nel campo delle rinnovabili – ha scontato numerose profonde modificazioni. Ebbene proprio partendo da queste considerazioni riteniamo sarebbe auspicabile un recupero di efficienza, anche attraverso il maggior coinvolgimento istituzionale, in modo da rendere tangibili ed effettivi i tempi e gli obiettivi posti dalla transizione verde e per l'attuazione del programma EU – Next generation.

Conclusivamente stante la centralità giocata dal settore energia nell'ambito delle strategie nazionali di ripresa e resilienza, occorre ripensare in chiave strategica tutto il comparto degli impianti da considerarsi in modo integrato non solo con l'edificato ma anche con il territorio, poiché gli scenari prossimi futuri ci inducono a ritenere che la questione della cosiddetta “bolletta” potrà trovare un suo corretto inquadramento solo a condizione di affrontare e risolvere in modo organico e non estemporaneo, la questione dell'efficietamento degli involucri edilizi, la produzione da rinnovabili, la riduzione della CO2 anche attraverso gli investimenti sulle altre fonti rinnovabili. In tal senso il contratto di servizio già stipulato con Consiag potrebbe essere aggiornato, individuando alternative ed innovazioni nelle modalità di erogazione e/o di gestione anche in base alle sopravvenute evoluzioni tecnologiche.

Vernio 18/12/2023

Il Tecnico
Arch. Franco Querci

N.B.:

Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.